

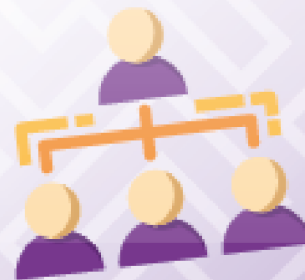


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

5 I.C. MODENA

MOIC84300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 5 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14847/4.1** del **21/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 77** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'IC Modena 5 si estende su un quadrante cittadino che passa dalla concentrazione dei quartieri residenziali che circondano il centro cittadino, fino a zone di periferia e di campagna, pertanto presenta da un plesso all'altro utenze e caratteristiche diverse. L'analisi del territorio evidenzia l'eterogeneità dell'utenza composta in massima parte da famiglie ben integrate che esprimono richieste di qualificazione della scuola e svolgono un ruolo partecipativo, sia sul piano socio-economico sia su quello dell'integrazione. Una parte degli alunni abita in zone popolari, talvolta in situazioni di disagio, mentre la maggior parte vive in zone residenziali ed è connotata da uno status socio culturale medio-alto. La scuola diviene fondamentale luogo di aggregazione e di confronto. Sensibile è la presenza di alunni (23%) di lingua e di culture differenti, in gran parte di seconda generazione; per i neo-arrivati dal paese d'origine i docenti attivano percorsi di apprendimento della lingua italiana, prima per la comunicazione, poi per lo studio. Da sempre si registra una buona disponibilità dei Comitati Genitori a lavorare insieme alla scuola. Nei plessi di San Damaso, sono presenti alcuni gruppi di famiglie di origine Sinti in progressiva integrazione. Ottimo è il rapporto docente/alunni (attestato su 1 a 7). Le scuole collaborano attivamente con le realtà culturali, associative e civiche presenti sul territorio e partecipano a reti di scuole per la realizzazione di progetti di formazione del personale e di arricchimento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Si privilegiano le collaborazioni intra- e inter-istituzionali. Significativa è la sinergia con i genitori nell'assunzione di responsabilità (partecipazione e condivisione di modalità di intervento) in merito allo sviluppo formativo e educativo degli alunni. Sul piano dell'inclusione la Scuola condivide gli interventi progettati e gestiti dall'Ausl in base ai bisogni di ciascun alunno secondo



quanto stabilito nei rispettivi PEI.

Nel generale processo d'inclusione è importante segnalare la collaborazione con l'Ausl e l'Ufficio Istruzione del Comune per utilizzo di sussidi informatici, i diversi interventi contro la dispersione scolastica col supporto dei Servizi Sociali (Patronati e comunità diurne), i percorsi misti di avvicinamento al lavoro, di CantiereScuola, del progetto Orientamento, ... per gli alunni della secondaria, così come pure l'interazione col Centro Territoriale di Supporto per realizzare una rete territoriale permanente che consenta di raccogliere, conservare e diffondere conoscenze e buone pratiche, corsi di formazione e risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni con disabilità attraverso le Nuove Tecnologie, come pure -ogni qual volta ciò si rende possibile- diverse attività integrative in orario curricolare come il nuoto, l'equitazione, la logopedia, le terapie riabilitative....

L'Istituzione Scolastica ha sottoscritto numerosi accordi, tra i quali:

- Accordo sulle modalità delle forniture dovute alle scuole (Legge 23 dell'11/01/1996);
- Accordo "Funzioni miste", relativo alla gestione integrata dei servizi ausiliari nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie statali del Comune di Modena;
- Convenzione per l'uso delle palestre, dei locali scolastici collegati e delle attrezzature sportive;
- Accordo di rete per l'attivazione di corsi di formazione per i docenti delle scuole dell'Ambito 9 anche in collaborazione con il Multicentro Educativo "Sergio Neri", l'Università e l'A.U.S.L.;
- "Protocollo d'intesa per la gestione delle iscrizioni alle scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Modena".

Dal 28 Ottobre 2019, l'Istituto Comprensivo 5 è entrato a far parte della rete nazionale delle Scuole per la Pace nel rispetto degli obiettivi formativi già esplicitati dal collegio dei Docenti, che si basano sulla formazione di una cittadinanza attiva e democratica, sull'educazione interculturale e alla pace, sullo sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri e sulla condivisione dei valori fondamentali della convivenza.

Sono infine stati prorogati, essendo ormai giunti alla scadenza del periodo di applicazione, sia il



“Patto per la scuola” siglato con l'Amministrazione Comunale cittadina, sia gli Accordi di Programma provinciali, siglati oltre che dal Comune e dalle scuole, dall'Azienda Sanitaria Locale.

Aderire alla Rete delle Scuole per la Pace significa inoltre impegnarsi per creare un ambiente educativo sempre più improntato all'accoglienza e alla valorizzazione dei bambini e dei ragazzi, ampliare le proposte formative rivolte all'ambito della pace e della risoluzione nonviolenta dei conflitti con l'intento di condividere azioni educative ed iniziative con altre scuole a livello cittadino e nazionale.

Attraverso l'adesione alla Rete delle Scuole per la Pace, i docenti dell'IC5 si impegnano ad attivare le seguenti azioni:

- promuovere progetti di educazione alla pace, alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- individuare un docente interessato a partecipare alle riunioni e alle attività proposte dalla Rete locale delle Scuole per la Pace;
- aderire alla Rete delle Scuole per la Pace a livello nazionale consultando il sito www.Rete scuole per la pace.it;
- documentare e condividere il più possibile i percorsi di pace svolti con le proprie classi attraverso mezzi cartacei e/o informatici (sito web del Comprensivo, sito nazionale delle Scuole per la Pace ...).

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche a disposizione della progettualità dell'Istituzione Scolastica vengono in parte dal contributo delle famiglie e dell'Ente Locale (fondi per il funzionamento, contributo per le Funzioni Miste); ultimamente, la partecipazione ai bandi PON e PNRR con progetti ottimamente predisposti, ha accresciuto le fonti di finanziamento. Gli edifici scolastici sono a norma con le certificazioni previste e sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. La maggior parte delle scuole è dotata di aule ampie, svariati laboratori e grandi spazi esterni, recentemente arricchiti –per effetto del processo di contrasto al rischio



Covid- di strutture adeguate per la didattica outdoor. Sta giungendo a conclusione il cantiere per la costruzione della nuova palestra della scuola Secondaria Carducci mentre è a buon punto nello stesso plesso la costruzione dell'Auditorium; sta inoltre per iniziare il cantiere di costruzione di una nuova mensa presso la scuola Primaria Sant'Agnese. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Sono presenti laboratori di informatica in tutte le scuole; ottimo è il patrimonio tecnologico e molto buono quello librario. La maggior parte dei docenti ha necessariamente acquisito, e poi volontariamente espanso, le proprie competenze digitali; alcuni docenti esperti sono anche disponibili al supporto e alla formazione interna.

L'Amministrazione Comunale aveva dotato da tempo tutti i plessi di rete wi-fi e ha ormai raggiunto tutti i plessi con la fibra ottica; inoltre la Scuola, grazie alla partecipazione al PON FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ha impiegato un importante finanziamento per il potenziamento delle diverse reti.

Organizzazione delle scuole dell'IC5

A far data dal 1° Settembre 2016, a seguito del completamento del secondo Piano di Dimensionamento della rete scolastica cittadina, deliberato dall'amministrazione comunale di Modena e ratificato dalla Giunta regionale dell'Emilia Romagna, quattro scuole appartenenti alla Direzione Didattica del Settimo Circolo e tre scuole facenti parte del primo Istituto Comprensivo 3 di Modena, sono confluite a formare l'Istituto Comprensivo 5.

L'Istituto Comprensivo 5 di Modena è oggi composto da due plessi di scuola d'Infanzia:



Scuola d'Infanzia "**Hans Christian Andersen**";

Scuola d'Infanzia "**Luigi Carbonieri**";

tre plessi di scuola Primaria (di cui il primo a Tempo Normale e gli altri due a Tempo Pieno):

- Scuola Primaria "**Giuseppe Graziosi**";
- Scuola Primaria "**Antonio Begarelli**" (frazione di San Damaso);
- Scuola Primaria "**Sant'Agnese**";

e due sedi di Scuola Secondaria di Primo Grado:

- "**Giosuè Carducci**" (sede di Segreteria e Presidenza);
- "**Giovanni Sola**" (nella frazione di san Damaso).

Forte è la contiguità territoriale a garanzia di un'attenzione precipua alla continuità verticale, infatti l'Infanzia Andersen è adiacente alla Primaria Sant'Agnese, l'Infanzia Carbonieri ha sede nello stesso edificio della Primaria Graziosi, così come la Primaria Begarelli divide l'edificio scolastico con la Secondaria Sola. Infine, a metà strada tra Graziosi e Sant'Agnese è collocata la Secondaria Carducci che accoglie gli alunni in uscita dalle classi Quinte delle due scuole primarie..

L'Istituto Comprensivo 5 fin dalla sua nascita è stato diretto con continuità, senza aver mai dovuto sperimentare l'esperienza della reggenza, da un dirigente scolastico stabile e presente che in precedenza dirigeva già buona parte delle scuole che ancora oggi sono parte dello stesso Comprensivo.

L'organico d'Istituto è caratterizzato da una preponderante maggioranza di docenti di ruolo ed è



composto da persone professionalmente preparate e caratterizzate da un'evidente prolungata permanenza nelle scuole in questione, segno di un ambiente lavorativo sereno e fecondo. La quota del 27% (un quarto) di docenti a tempo determinato è formata in massima parte dai numerosi docenti di Sostegno assegnati in deroga e dal personale in organico di fatto che viene assunto con incarico annuale perché non inserito nell'Organico di Diritto.

La scarsa presenza di docenti con contratto a tempo determinato è indice di ridotto *turn over* e di buon affiatamento tra il personale: il ricambio infatti avviene normalmente in caso di pensionamento, infatti le domande di trasferimento ad altra Istituzione Scolastica negli ultimi anni sono davvero rare. Prova ne è la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nel pieno della propria maturità lavorativa.

Parallelamente, la presenza di una percentuale superiore al 63% (quasi due terzi) di docenti con una considerevole anzianità di servizio, è garanzia di consolidata esperienza e di qualità d'insegnamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC Modena 5 presenta utenza e problematiche assai diverse poiché si estende su un quadrante cittadino che passa dalla concentrazione dei quartieri residenziali fino a zone di periferia e di campagna. L'analisi del territorio evidenzia l'eterogeneità dell'utenza composta sia da famiglie ben integrate che esprimono richieste di qualificazione della scuola e svolgono un ruolo partecipativo, sia di natura socio-economica e di integrazione. Parte degli alunni abita in zone popolari, talvolta in situazioni di disagio, mentre un'altra parte vive in zone residenziali ed appartiene ad uno status socio culturale medio- alto. La scuola diviene fondamentale luogo di aggregazione e di confronto. Sensibile (>20%) è la presenza di alunni di lingua e di culture differenti, in gran parte di seconda generazione; per i neo-arrivati i docenti attivano percorsi di apprendimento della lingua italiana, prima per la comunicazione, poi per lo studio. Buona disponibilità della scuola a lavorare insieme ai Comitati Genitori. Nei plessi di San Damaso, presenza di alunni Sinti integrati e sempre meglio scolarizzati. Il numero degli alunni con segnalazione di DSA è in continua crescita; la percentuale è ovviamente maggiore nelle classi più alte. Ottimo è il rapporto docente/numero di alunni di 1/10.

Vincoli:

È una realtà territoriale eterogenea e complessa. caratterizzata da tutte le problematiche tipiche



delle aree che arrivano fino alle periferie delle città. L'articolazione dell'Istituto in così tanti plessi (sette) appartenenti a realtà differenti, anche come contesto, e distribuiti su tre ordini scolastici, rende più impegnativa la ricerca di una linea comune. La disponibilità economica della scuola cerca sempre meno il supporto da parte dei Comitati Genitori, grazie alla partecipazione a diverse progettualità nazionali e europee. Alcuni alunni di recente immigrazione hanno l'esigenza di corsi di base di Italiano e non sempre è possibile attivarli in corrispondenza degli arrivi dai paesi d'origine. Il ritardo nella certificazione degli alunni con DSA è imputabile a una sorta di timore da parte delle famiglie che -pur sensibilizzate dai docenti- arrivano a rivolgersi ad uno specialista quando, in prossimità della scuola Secondaria, arrivano a percepire come troppo gravosi gli apprendimenti. La presenza di una comunità di accoglienza nei pressi di due scuole di una frazione, porta a una sensibile oscillazione delle presenze nelle classi per frequenti inserimenti e/o trasferimenti in corso d'anno. Migliorato ma non ancora ottimale è il rapporto insegnante di Sostegno/alunni con disabilità (circa 1 a 3) e solo con l'aggiunta di ore in deroga, esso si abbassa in parte dopo l'avvio dell'anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si privilegiano le collaborazioni intra e interistituzionali: con i genitori nell'assunzione di responsabilità (partecipazione e condivisione di modalità di intervento) in merito allo sviluppo formativo e educativo degli alunni. Interventi progettati e gestiti dall'Ausl in base ai bisogni di ciascun alunno secondo quanto stabilito nei rispettivi PEI. Collaborazione con Ausl e Uff Istruzione del Comune per utilizzo di sussidi informatici. Interventi col supporto dei Servizi Sociali (Patronati e comunità diurne). Corsi con mediatori linguistici/culturali. Collaboraz. con Educatori comunali. Percorsi misti di avvicinamento al lavoro/CantiereScuola/orientamento per alunni della Secondaria. Interazione col CTS per realizzare una rete territoriale permanente che consenta di raccogliere, conservare e diffondere conoscenze e buone pratiche, corsi di formazione e risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili con le Nuove Tecnologie. Interazione con Multi centro educativo MEMO: consulenza e affiancamento per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione delle migliori pratiche. Collaboraz. scuola ospedale/istruzione domiciliare. Attività integrative in orario curricolare: equitazione/logopedia/ ... Collaboraz. in rete con le altre scuole del territorio. Collaboraz. con le Associazioni di volontariato a supporto di progetti di varia natura (ambientali, sociali, laboratoriali, ...

Vincoli:

Le disponibilità economiche di una scuola statale sono limitate; appare non ancora ottimale la presenza di personale amministrativo per permettere di attivare ulteriori progettualità registrando tutte le procedure necessarie e seguendo tutta la contabilità nel rispetto degli obblighi di legge: Il



territorio tende a offrire progettualità predefinite che richiedono spesso un'attenta mediazione per corrispondere alle richieste delle scuole. Si registra la disponibilità di solo parte dei docenti ad assumere incarichi con compiti propositivi, organizzativi e di rinnovamento. Risulta molto difficile tenere aperte le diverse scuole in orario extrascolastico a causa della scarsità dell'organico dei collaboratori scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche a disposizione della progettualità dell'Istituzione Scolastica vengono in buona parte dal contributo delle famiglie; ultimamente, la partecipazione ai bandi PON con progetti ottimamente predisposti, ha accresciuto le fonti di finanziamento. Gli edifici scolastici sono a norma con le certificazioni previste e sono adeguati dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. La maggior parte delle scuole è dotata di aule ampie, svariati laboratori e grandi spazi esterni. Le sedi sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono presenti laboratori di informatica in tutte le scuole e tutte le aule sono dotate di monitor interattivi o LIM di ultima generazione; ottimo quello librario: in via di implementazione gli angoli morbidi per la lettura nelle scuole d'Infanzia Andersen e Carbonieri e la realizzazione di una biblioteca informatizzata nelle scuole primarie Sant'Agnese e Graziosi. C'è un buon numero di docenti con alte competenze digitali, spesso anche disponibili al supporto e alla formazione interna. L'Amministrazione Comunale aveva dotato da tempo tutti i plessi di rete wi-fi e le ha ora raggiunte con la fibra ottica.

Vincoli:

Le infrastrutture laboratoriali necessitano di essere periodicamente aggiornate dal punto di vista tecnologico. I nuovi monitor interattivi sono stati destinati alla Scuola Primaria e Secondaria; si intende dotare di tali apparecchiature anche le scuole d'Infanzia.

Risorse professionali

Opportunità:

L'IC5 ha più di due terzi dei docenti (alla Primaria, poco meno alla Secondaria, quindi al di sopra della media provinciale) di docenti di ruolo a tempo indeterminato, garanzia di stabilità e continuità didattica. Pochi sono i docenti con poca esperienza (solo l'8% ha meno di 35 anni), ma si integrano perfettamente con l'ampia esperienza e la consolidata formazione dei colleghi più grandi.

Significativo è il radicamento dei docenti nel nostro Istituto Comprensivo e il legame duraturo che li porta a permanere nelle rispettive scuole di servizio in modo continuativo. All'interno dell'Istituto sono presenti numerose competenze professionali specifiche: diplomi musicali, master specifici in



didattica, valutazione, attività come formatori e coordinatori in corsi per docenti, incarichi Funzione Strumentale. Alcuni docenti fanno parte di gruppi di ricerca- azione e di sperimentazione didattica a livello cittadino. Il dirigente scolastico ha scelto di restare legato a queste scuole, nonostante il doppio stravolgimento prodotto dal Piano di dimensionamento cittadino avvenuto in due successive fasi.

Vincoli:

Tutte le scuole dell'IC5 soffrono della scarsità e dell'instabilità dei docenti di sostegno che, assegnati in buona parte in organico di fatto, ruotano ogni anno togliendo continuità proprio a quei bimbi che più ne hanno bisogno. La presenza di numerose cattedre con titolari part-time porta ad un annuale cambio dei docenti di completamento, fenomeno che colpisce in particolar modo i plessi più piccoli. La formazione in servizio non è ancora avvertita come gradita opportunità ed irrinunciabile esigenza professionale da parte di tutti i docenti, ma la partecipazione all'offerta formativa è in continua crescita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

5 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84300E
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Telefono	059303511
Email	MOIC84300E@istruzione.it
Pec	MOIC84300E@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic5modena.edu.it/

Plessi

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84301B
Indirizzo	VIA VACIGLIO, 172 MODENA 41125 MODENA

"CARBONIERI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84302C
Indirizzo	VIA EMILIA EST 332 MODENA 41124 MODENA



"G. GRAZIOSI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84301L
Indirizzo	VIA CARBONIERI 40 MODENA 41124 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

"S. AGNESE" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84302N
Indirizzo	VIA VACIGLIO 172 MODENA 41125 MODENA
Numero Classi	19
Totale Alunni	413

"BEGARELLI " SAN DAMASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84303P
Indirizzo	VIA DEL GIAGGIOLO 65 - C/O SC.MEDIA SAN DAMASO 41126 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84301G
Indirizzo	VIA BISI 140 MODENA 41125 MODENA
Numero Classi	27



Totale Alunni

520



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Disegno	4
	Elettronica	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	4
	Cucina	2
	Atelier creativo	1
	Aula magica per alunni c/disabilità	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	Aule all'aperto	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	33

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 fin dalla sua nascita (il 1° Settembre 2016) è stato diretto con continuità, senza aver mai dovuto sperimentare l'esperienza della reggenza, da un dirigente scolastico stabile e presente che in precedenza -già prima che l'amministrazione comunale procedesse al secondo "Piano di dimensionamento scolastico"- dirigeva buona parte delle scuole che ancora oggi sono parte dell'I.C.5.

L'organico d'Istituto è caratterizzato da una preponderante maggioranza di docenti di ruolo ed è composto da persone professionalmente preparate e caratterizzate da un'evidente prolungata permanenza nelle scuole in questione, segno di un ambiente lavorativo sereno e fecondo. La quota del 27% (un quarto) di docenti a tempo determinato è formata in massima parte dai numerosi docenti di sostegno che vengono assunti con incarico annuale perché non previsti dall'Organico di Diritto.

La scarsa presenza di docenti con contratto a tempo determinato è indice di ridotto **turn over** e di buon affiatamento tra il personale: il ricambio avviene per lo più in caso di pensionamento in quanto le domande di trasferimento ad altra Istituzione Scolastica negli ultimi anni sono state davvero rare.

Prova ne è la presenza di un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nel pieno della propria maturità lavorativa.

Parallelamente, la presenza di una percentuale superiore al 63% (quasi due terzi) di docenti con una considerevole anzianità di servizio, è garanzia di esperienza e di qualità d'insegnamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Si intende innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.

I docenti aggiornano periodicamente la propria formazione per essere in grado di porre al centro dell'azione formativa ogni alunno nella sua globalità, per attuare un approccio agli ambiti del sapere che parta dall'esperienza concreta e che, attraverso una progressiva sistematizzazione dei contenuti e dei linguaggi specifici, fornisca agli studenti gli strumenti per leggere e interpretare la realtà.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti non si limitano ad adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma lavorano sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio avendo cura di sperimentare metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co- costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

L'apprendimento avviene attraverso:

la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà;

la connessione e l'integrazione delle discipline, in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze;

la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento;

la problematizzazione, come approccio alla realtà e alle situazioni più articolate e complesse;

lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.



L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato:

in uno spazio accogliente e flessibile che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza, diversificati;

in un tempo disteso nel quale ogni ragazzo possa trovare il "suo passo" per osservare, capire e apprendere;

con una documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;

con uno stile educativo fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla personalizzazione, sulla progettualità.

Apprendimenti

In riferimento agli esiti riportati nelle prove nazionali INVALSI, si intende mantenere la percentuale degli alunni che in Quinta Primaria in Italiano e Matematica si posizionano ai livelli 1 e 2 entro il 30% e ridurre entro il 35% massimo la percentuale di alunni che in Terza Secondaria di Primo Grado in Italiano e in Matematica si posizionano nelle fasce 1 e 2.

Si intende migliorare i processi di apprendimento con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione dei docenti non specialisti che hanno aderito e stanno frequentando il corso di formazione nazionale "Competenze professionali per l'inclusione", nell'ottica di garantire una didattica sempre più attenta alla personalizzazione dei percorsi.

Si intensificheranno gli incontri dipartimentali tra docenti dei diversi ordini di scuola che saranno chiamati a definire conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline. Ci si attende un miglioramento della didattica per competenze integrata anche dallo scambio professionale e da possibili co-progettazioni grazie all'intensificazione degli incontri dipartimentali tra docenti anche di diversi ordini di scuola.

La condivisione dell'insegnamento di Educazione Civica, ha avviato un processo di co-progettazione e di corresponsabilità nell'osservazione e nella valutazione dei processi di apprendimento che si intende estendere ora a più discipline.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



PRIORITÀ	TRAGUARDI
Consolidamento dei risultati di Matematica ed Italiano ottenuti in classe Quinta.	Mantenere la percentuale di alunni che in Matematica ed Italiano si posizionano nelle fasce 1 e 2 entro il 30%
Miglioramento dei risultati di Matematica ed Italiano ottenuti all'Esame di Stato.	Ridurre la percentuale di alunni che in Italiano e in Matematica si posizionano nelle fasce 1 e 2, entro il 35% massimo.
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Diminuzione della variabilità dei risultati degli studenti tra le diverse classi all'interno dello stesso Plesso.	Ridurre la forbice tra le classi negli esiti delle prove di Italiano e Matematica, mantenendo il risultato al di sopra del dato nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento dei risultati di Matematica e Italiano**

In riferimento agli esiti riportati nelle prove nazionali INVALSI, si intende ridurre la percentuale di alunni che in classe Quinta Primaria e Terza Secondaria di Primo Grado in Italiano si posizionano nelle fasce 1 e 2, entro il 33% massimo. Analogamente per Matematica, si intende ridurre entro il 33% massimo la percentuale di alunni che nelle stesse due annualità si posizionano nelle fasce 1 e 2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

All'interno del lavoro per la costruzione di un Curricolo per competenze verticale, si intende arrivare a definire una batteria di prove comuni di Italiano e di Matematica anche nella scuola Secondaria di Primo Grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Si intende migliorare i processi di apprendimento con particolare attenzione agli alunni con DSA, garantendo il supporto di un/a esperto/a in psicologia dell'apprendimento per abilitare i docenti ad una didattica attenta alla personalizzazione dei percorsi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si intensificheranno gli incontri dipartimentali tra docenti dei diversi ordini di scuola che saranno chiamati a definire conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Curricolo condiviso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Generalizzazione dell'utilizzo del Curricolo verticale d'Istituto per competenze.
Risultati attesi	Miglioramento della didattica per competenze integrata anche dallo scambio professionale e da possibili coprogettazioni grazie all'intensificazione degli incontri dipartimentali tra docenti anche di diversi ordini di scuola, chiamati a definire conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Didattica personalizzata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Consolidata conoscenza da parte di tutti i docenti dei diversi Disturbi Specifici di Apprendimento e capacità di attivare forme flessibili di insegnamento per valorizzare i tanti stili di apprendimento, anche indipendentemente dagli alunni con DSA.

● **Percorso n° 2: Listening and Reading improvement.** **Yes, we can!**

Ridurre la forbice tra le classi dello stesso plesso negli esiti delle prove di Inglese di Reading e Listening, mantenendo il risultato complessivo migliore del dato nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

All'interno del lavoro per la costruzione di un Curricolo per competenze verticale, si intende arrivare ad utilizzare in tutte le classi criteri omogenei e condivisi per la valutazione della lingua inglese.



○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i processi di apprendimento con particolare attenzione agli alunni con DSA, garantendo il supporto di un/a esperto/a in psicologia dell'apprendimento per abilitare i docenti ad una didattica attenta alla personalizzazione dei percorsi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Curare la formazione metodologica dei docenti e generalizzare il lavoro dei dipartimenti in cui condividere percorsi e materiali. Negli incontri dipartimentali tra docenti dei diversi ordini di scuola questi saranno chiamati a definire conoscenze, abilità e competenze delle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: All students learn English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

All'interno del lavoro per la costruzione di un Curricolo per competenze verticale, si intende migliorare l'apprendimento della lingua inglese, in particolare per quanto riguarda le abilità di ascolto, lettura e comprensione, grazie anche ad un utilizzo didattico di materiali originali ampiamente disponibili in rete. Si intende inoltre arrivare ad utilizzare in tutte le classi criteri omogenei e condivisi per la valutazione dell'apprendimento dell'Inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti non si limitano ad adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma lavorano sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio avendo cura di sperimentare metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

L'apprendimento avviene attraverso:

la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà;

la connessione e l'integrazione delle discipline, in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze;

la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento;

la problematizzazione, come approccio alla realtà e alle situazioni più articolate e complesse;

lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti.

L'ambiente di apprendimento è organizzato in modo che ogni ragazzo si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato:

in uno spazio accogliente e flessibile che comunichi agio e benessere e che faciliti approcci operativi alla conoscenza, diversificati;

in un tempo disteso nel quale ogni ragazzo possa trovare il "suo passo" per osservare, capire e apprendere;

con una documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;

con uno stile educativo fondato sull'osservazione, sull'ascolto, sulla personalizzazione, sulla progettualità.

Le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado dell'IC5, grazie ad un accurato progetto per



L'impiego dei fondi PNRR, si caratterizzano come "Scuola 4.0".

Questo utilizzo degli spazi opportunamente implementati, nasce con l'intento di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere la potenzialità educativa e didattica degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali in un'ottica di "school on-life".

Nelle nostre aule e laboratori l'attività didattica si realizza come processo formativo, attraverso una visione pedagogica che pone al centro i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni in spazi fisici appositamente progettati. La maggior parte dei nostri spazi scolastici sono aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa e hands on, supportata da strumenti di nuova generazione. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungono laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi di ognuno dei cinque plessi dell'Istituto coinvolti dal Piano Scuola 4.0 elaborato con i fondi del PNRR.

L'implementazione di questa didattica ludico-esperienziale, fondamentalmente basata sul cooperative learning, consente di accrescere la possibilità di personalizzare la proposta didattica sulle capacità e possibilità del singolo studente, con una evidente connotazione inclusiva.

Il potenziamento delle competenze logico-scientifiche, tecniche, artistiche e informatiche tramite la didattica delle STEAM e il ricorso al gaming, unitamente all'interiorizzazione delle pari opportunità a fronte delle comuni richieste del lavoro scolastico, consentono un evidente contrasto al divario di genere.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO D'ISTITUTO

I docenti dell'I.C.5 hanno lavorato insieme per alcuni anni elaborando un Curricolo verticale di istituto fondato sulla didattica per competenze costruito con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012.

I docenti dell'I.C. 5 sono consapevoli che il cambiamento nell'evoluzione sociale e la trasformazione economica generano una società delle conoscenze e dell'integrazione che può condurre, se non guidata, ad una frammentazione culturale; è in questo scenario che le sette scuole del Comprensivo 5 si collocano ponendo attenzione alla centralità del soggetto che apprende:

- nel rispetto delle diverse intelligenze, nella valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale;

sviluppando e potenziando le capacità individuali di adattamento e cambiamento sempre più richieste dalla società attuale;

- considerando le competenze transdisciplinari come strumento indispensabile per l'attuale alfabetizzazione culturale.

Valutando che la conoscenza si costruisce in più contesti, la scuola si pone in continua interazione con l'extrascuola per favorire le esperienze formative e dare significato agli apprendimenti di ciascun alunno.

ASPETTI QUALIFICANTI

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C.5 di Modena fissa le proprie finalità sui seguenti aspetti:

- scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche ...;

- scuola come COMUNITÀ in cui educare alla convivenza civile, alla solidarietà e alla legalità;



- scuola che si propone di guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per dare strumenti utili a una scelta consapevole delle successive tappe formative;
- scuola aperta alla progettualità delle agenzie socio-culturali operanti sul territorio, per una migliore integrazione nella COMUNITÀ TERRITORIALE;
- scuola intenzionata a promuovere la didattica collaborativa, attraverso l'utilizzo delle opportune metodologie e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- scuola che avvia e potenzia nuovi veicoli per l'apprendimento organizzando e predisponendo nuovi ambienti per la formazione dell'esperienza e della conoscenza, attraverso l'utilizzo di tutti i canali della comunicazione, delle strumentazioni informatiche e delle nuove tecnologie didattiche;
- scuola che favorisce un armonico sviluppo della personalità assumendo compiti di formazione ed alfabetizzazione di base e garantendo, nel contempo, unitarietà tra la formazione della persona e l'alfabetizzazione;
- scuola che valorizza le diversità considerandole risorse per l'apprendimento e rendendo il percorso scolastico un concreto e positivo modello di vita attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi individualizzati;
- scuola che concepisce la valutazione non come giudizio espresso sul singolo alunno, ma come sistema dinamico in grado di leggere la qualità dei processi realizzati dalla scuola e dei conseguenti esiti formativi dei singoli e dei gruppi-classe;
- scuola che sa migliorare la propria offerta formativa rendendola sempre più inclusiva ogni volta che attiva progetti di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.

La continuità culturale e pedagogica che si esplica in un'ottica verticale fra i diversi ordini di scuola, l'attenzione all'alunno come persona, la piena integrazione degli alunni stranieri e di quelli diversamente abili attraverso la costruzione di ambienti inclusivi e attenti alle potenzialità individuali, l'orientamento e la comunicazione tra alunni, docenti e famiglie, caratterizzano la "comprensività" dell'Istituto.

Quotidianamente, poi, il Piano dell'Offerta Formativa si esplicita nelle attività e nelle esperienze caratterizzanti ogni ordine di scuola, mediante scelte organizzative e metodologiche flessibili che



assicurano un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno e favoriscono il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Quindi, una scuola, la nostra, che sviluppa le competenze e consolida i saperi di base, che insegna ad apprendere per la vita perché lo studente diventi cittadino che sa abitare il mondo, che educa alla valorizzazione delle diversità intese come unicità della persona che prende parte a un gruppo.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola d'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. :

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. :

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua



inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

VISION D'ISTITUTO

Le scuole del 5° Comprensivo di Modena assumono come finalità e impegno particolare, oltre il favorire



la crescita culturale e formativa degli alunni, il riconoscimento delle diversità e la promozione delle potenzialità di ciascuno grazie ad una corretta differenziazione delle pratiche didattiche e metodologiche. Tale visione dinamica dell'educazione mette gli alunni nella condizione di svilupparsi e maturare in un ambiente (la scuola) che favorisce il raggiungimento delle loro piene capacità.

L'I.C. 5 si colloca nell'ambito del Sistema di Formazione ed Istruzione Nazionale assumendo i seguenti compiti di formazione nei confronti degli alunni e delle alunne ad esso affidati:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, intesa come acquisizione di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità;

Il rafforzamento dell'identità personale porta anche a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, a vivere positivamente i rapporti con gli altri;

SVILUPPO DELLE COMPETENZE, intese come consolidamento di abilità sensoriali, **intellettive, motorie, linguistiche, creative, come capacità di gestire le conoscenze all'interno di situazioni diverse e di organizzare le esperienze, di esplorare e rielaborare la realtà;**

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, favorendo anche i passaggi fra gli ordini di scuola coinvolti. Questa conquista porta anche a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori condivisi;

CITTADINANZA, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed alla educazione interculturale;

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo ora e nella vita;

ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità.

In tale quotidiana ricerca assume particolare rilevanza l'impegno delle risorse introdotte dall'organico di potenziamento.

I docenti delle sette scuole, fin dall'inizio delle attività di programmazione per l'avvio dell'Istituto Comprensivo, sono impegnati a realizzare un comune percorso di scelte didattico-educative e formative,



partendo da tre temi sentiti da tutti gli operatori come fondamentali, quali la continuità, l'integrazione e la valutazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA D'INFANZIA: Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ogni insegnante è chiamato, costantemente, ad una valutazione, un apprezzamento, un giudizio di valore che va supportato da un'attenta osservazione e da una obiettiva analisi della realtà.

La valutazione mette in campo il problema dei valori: "porsi in un'ottica valutativa comporta una valutazione di intenti, una risposta al chi sei? e al cosa vuoi fare?, il ch  richiede un lavoro di negoziazione con i diversi attori coinvolti circa le priorit  e le scelte da attuare" (Bondioli).

Altra caratteristica della valutazione in campo educativo   la sua finalit  pratica, orientata al miglioramento degli interventi in campo educativo. Occorre assumere, per valutare, una prospettiva ecologica: l'osservazione, l'accertamento devono sempre essere contestualizzati, situati. Occorre guardare i bambini nel contesto, nell'ambiente che ha ricadute ad ampio raggio sullo sviluppo.

Tenendo conto di ci , la valutazione riguarder :

- l'esperienza educativa (sviluppo dei processi, esiti);
- la struttura organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento);
- il clima relazionale;
- i percorsi di crescita di ciascun bambino.

Ci  che si realizza nella scuola assume pieno significato per tutti i soggetti coinvolti se pu  venire in qualche modo rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito: questo   il senso della documentazione.

Accanto ai prodotti dei bambini e alle loro osservazioni e conversazioni, ci sono le descrizioni degli insegnanti relative ai vari passi del progetto. Spesso le immagini illustrano il percorso.

PRIMO CICLO: Criteri di valutazione comuni



La valutazione è un momento essenziale del processo di apprendimento/insegnamento, non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta nella motivazione ad apprendere. È fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti. Infatti in un percorso che tende essenzialmente a valorizzare e potenziare le competenze individuali, le attività di verifica e di valutazione acquisiscono la duplice valenza di:

Verifica e valutazione dell'iter scolastico effettuato da ogni singolo alunno in termini di progresso

Verifica e valutazione delle strategie utilizzate dalla scuola in termini di efficacia. È dunque necessario che gli insegnanti offrano situazioni in cui ciascuno trovi le condizioni per poter migliorare e per poter essere osservato nel proprio lavoro. Secondo la normativa vigente spetta ai docenti della classe verificare e valutare la formazione periodica e annuale dell'apprendimento e del comportamento di ogni alunno. La scuola certifica alle famiglie (mediante il documento di valutazione) sia il grado di formazione raggiunto sia le abilità dimostrate nella vita scolastica.

In parallelo alla valutazione degli apprendimenti, i docenti valutano i livelli di maturazione raggiunti da ogni alunno relativamente al comportamento sociale e di lavoro, attraverso osservazioni (sistematiche) in itinere.

La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo alunno
- degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti Dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio Delle competenze sviluppate.

Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni. Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo. Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive, rubriche, feed back formativo, check list e performance list.

È essenziale fare in modo che gli alunni non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. Pertanto per favorire la motivazione e la consapevolezza del proprio lavoro, l'alunno, soprattutto a partire dalle ultime classi della scuola primaria, verrà reso



partecipe dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui.

Criteri di valutazione condivisi nell'I.C.5

La valutazione, così come l'attività di insegnamento/apprendimento si articola in due quadrimestri: il primo inizia il 15 settembre e termina il 31 gennaio

il secondo inizia il 1 febbraio e termina con la fine delle lezioni.

La valutazione periodica è effettuata da tutti i docenti che svolgono attività sulla classe.

Per gli indicatori delle discipline e del comportamento si fa riferimento alle tabelle pubblicate in allegato al PTOF. La Religione Cattolica e le Attività Alternative sono valutate mediante giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), non con voti decimali, su apposita scheda inserita nel documento di valutazione.

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo sistema di valutazione per la scuola primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto pubblicato sul sito www.ic5modena.edu.it in cui sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Nella prima fase di applicazione della normativa, i docenti hanno selezionato gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, desunti dal Curricolo di Istituto, associandoli ai livelli indicati nell'ordinanza. L'istituzione scolastica sta lavorando per trovare modalità sempre più coerenti con la valutazione di tipo descrittivo, collegando il momento della valutazione con quello della progettazione.

INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Il concetto di Inclusione “scolastica” comporta non soltanto l’affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di inclusione annulla l’idea che l’essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone considerandola invece come una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, conoscenze, capacità, possibilità. L’Istituto Comprensivo 5 si pone l’obiettivo di costruire un contesto scolastico adatto e adattabile in cui tutti gli alunni possano muoversi, relazionarsi, crescere e motivarsi in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

Le azioni concrete messe in atto dagli insegnanti si basano quindi sui seguenti principi pedagogici e metodologici:

1. attenzione al soggetto che apprende e ai suoi bisogni attraverso la valorizzazione delle sue esperienze e competenze;
2. attuazione di interventi adeguati nei riguardi di tutte le diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
3. attenzione alla dimensione sociale incoraggiando l’apprendimento collaborativo;
4. attenzione ai processi di apprendimento attraverso metodologie che favoriscano l’esplorazione e la scoperta;
5. utilizzo delle nuove tecnologie, di software didattici e non, da rielaborare e riadattare secondo le necessità del gruppo e dei singoli;
6. predisposizione di mappe concettuali, schemi, tabelle, formulari e altro materiale per favorire l’autonomia e lo studio individuale;
7. attuazione di percorsi in forma laboratoriale per favorire l’operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su ciò che si fa
8. attuazione di percorsi mirati per favorire l’inclusione di alunni con BES (vedi PTOF: progetto pro-DSA, Italiano L2 per alunni migranti,...)

L’Istituto si avvale di personale con una notevole esperienza e una significativa preparazione sui temi dell’inclusione. La professionalità dei docenti implica la disponibilità:

- a porsi in un’ottica di ricerca/azione in collaborazione tra colleghi, con i famigliari e i professionisti degli ambiti socio-educativo-sanitari



- alla riflessione continua sulle proprie convinzioni, sul proprio linguaggio e sulle proprie pratiche educative e didattiche.

Nel rispetto delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, nel rispetto delle eccellenze, con la consapevolezza che siamo tutti uguali e tutti diversi, le scuole dell'Istituto Comprensivo si impegnano a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, nessuno escluso.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati -PEI- richiede la condivisione e la sinergia tra diversi soggetti, interni ed esterni alla scuola, il cui contributo favorisce la messa in atto di azioni educative efficaci e funzionali agli obiettivi didattici-formativi degli alunni interessati. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello PEI (in ottica ICF) proposto dall'Ufficio VIII ambito territoriale di Modena. In attesa delle nuove indicazioni attuative del D.Lgs. 66/2017 che prevede la stesura del Profilo di Funzionamento da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, i docenti dell'Istituto Comprensivo 5, per la compilazione del PEI, fanno riferimento al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) previsto dagli accordi di programma. I diversi passaggi di stesura dei percorsi Individualizzati sono così definiti: prima della stesura del documento, vengono svolte osservazioni degli alunni in oggetto e della classe in generale nelle sue dinamiche di funzionamento da parte di tutti i docenti curricolari, del docente di sostegno ed educatore se presente; si condividono le osservazioni con la famiglia, con gli specialisti dell'AUSL, dei Servizi Sociali se coinvolti, al fine di procedere con eventuali integrazioni; la redazione viene effettuata e condivisa nell'GLO dal team docenti e nei C.d.C partendo dall'analisi della situazione per arrivare alla definizione di una programmazione educativa e didattica che, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno, favorisca il suo successo formativo scolastico; il documento viene firmato dai docenti di riferimento, dalla famiglia, dal referente per la NPPIA e dal Dirigente Scolastico. Nel corso dell'anno il documento viene puntualmente monitorato al fine di valutarne l'efficacia, confermare o modificare contenuti, metodologie e strategie didattiche utilizzate; verifica intermedia e al termine dell'anno scolastico in vista di quello successivo; nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione al fine di costruire un percorso di continuità educativa e didattica.

Ruolo della famiglia:



L'interazione tra scuola e famiglia prevede una realizzazione condivisa del progetto educativo, dove entrambe le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, nella costruzione e nella condivisione di regole e di modalità di relazione che prevedano le **possibilità di dialogo, di critica costruttiva e di valutazione**. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente al fine di promuovere un'azione didattico-educativa condivisa. A tal fine vengono predisposti incontri periodici (nella fase iniziale, in itinere e finale dell'anno scolastico) al fine di confrontare/valutare/condividere i livelli di crescita educativa e il progresso formativo degli alunni interessati.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA	MOAA84301B
"CARBONIERI" MODENA	MOAA84302C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GRAZIOSI" MODENA	MOEE84301L
"S. AGNESE" MODENA	MOEE84302N
"BEGARELLI " SAN DAMASO	MOEE84303P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	MOMM84301G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le scuole del 5° Comprensivo di Modena assumono come finalità e impegno particolare, oltre il favorire la crescita culturale e formativa degli alunni, il riconoscimento delle diversità e la promozione delle potenzialità di ciascuno grazie ad una corretta differenziazione delle pratiche didattiche e metodologiche. Tale visione dinamica dell'educazione mette gli alunni nella condizione di svilupparsi e maturare in un ambiente (la scuola) che favorisce il raggiungimento delle loro piene capacità.

L'I.C. 5 si colloca nell'ambito del Sistema di Formazione ed Istruzione Nazionale assumendo i seguenti compiti di formazione nei confronti degli alunni e delle alunne ad esso affidati:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ, intesa come acquisizione di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità;

Il rafforzamento dell'identità personale porta anche a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, a vivere positivamente i rapporti con gli altri;

SVILUPPO DELLE COMPETENZE, intese come consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistiche, creative, come capacità di gestire le conoscenze all'interno di situazioni diverse e di organizzare le esperienze, di esplorare e rielaborare la realtà;



CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi, favorendo anche i passaggi fra gli ordini di scuola coinvolti. Questa conquista porta anche a rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori condivisi;

CITTADINANZA, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed alla educazione interculturale;

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo ora e nella vita;

ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità.

In tale quotidiana ricerca assume particolare rilevanza l'impegno delle risorse introdotte dall'organico di potenziamento.

I docenti delle sette scuole, fin dall'inizio delle attività di programmazione per l'avvio dell'Istituto Comprensivo, si sono impegnati a realizzare un comune percorso di scelte didattico-educative e formative, partendo da tre temi sentiti da tutti gli operatori come fondamentali, quali la continuità, l'integrazione e la valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

5 I.C. MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA
MOAA84301B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARBONIERI" MODENA MOAA84302C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. GRAZIOSI" MODENA MOEE84301L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. AGNESE" MODENA MOEE84302N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BEGARELLI " SAN DAMASO MOEE84303P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI MOMM84301G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 è costituito da sette scuole, di diversi ordini e gradi.

La **scuola dell'Infanzia** ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola, organizza il servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30. La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30-8:00	Pre-scuola
8:00-8:45	Accoglienza
9:00-11:45	Attività didattiche e ludiche



11:45-12:00	Uscita per chi non usufruisce della refezione
12:00-12:45	Refezione
12:45-13:00	Uscita per chi usufruisce dell'orario solo antimeridiano
13:30-15:20	Riposo per i 3 e 4 anni e attività didattica per i 5 anni
15:20-15:45	Merenda
15:45-16:00	Uscita

Ad ogni sezione sono assegnate di norma due docenti curricolari più, ove ve ne sia la necessità, una o più docenti di sostegno e/o un'educatrice. L'organizzazione oraria dei docenti varia in base alle esigenze delle singole sezioni e prevede almeno due ore di compresenza nell'arco della intera giornata.

La scuola dell'infanzia "H.C. Andersen" è situata in un edificio storico, su due piani; confina con il cortile della scuola primaria S.Agnese. È dotata di 3 aule per le 3 sezioni, un **open space** polifunzionale che viene utilizzato da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; l'edificio è circondato da un'ampia zona cortiliva, verde e ombreggiata, ricca di attrezzature ludiche.

La scuola dell'infanzia "L. Carbonieri" è situata in un edificio scolastico su due piani in cui condivide gli spazi con la scuola primaria Graziosi; il giardino attrezzato confina con il cortile della scuola primaria. È dotata di 4 aule usate dalle 3 sezioni, e di una mensa **open space** polifunzionale che viene utilizzata da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; la scuola si avvale della palestra e del teatro della scuola Graziosi.

La **scuola Primaria** è costituita da 39 classi su tre plessi che funzionano con due tempi scuola diversi: le 29 classi delle scuole Begarelli e Sant'Agnese sono organizzate a Tempo Pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La scuola "G. Graziosi" ha, invece, un'organizzazione a Tempo Normale per 27 ore settimanali: l'orario di lezione delle classi è organizzato su cinque mattine e un pomeriggio. Dall'a.s. 2022-2023 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Fisica affidato a un/a docente specialista della disciplina per due ore alla settimana per tutti gli alunni delle classi Quintee (dall'a.s. 2023-2024 tale insegnamento è stato esteso anche agli alunni



delle classi Quarte. La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:00	Prescuola
8:00 – 13:00	Attività didattica inframmezzata dalla ricreazione
13:00 – 14:30 solo al Martedì	Mensa e siesta (se richiesto dai genitori) <u>con l'assistenza di personale educativo a pagamento</u>
13:00 – 14:30 al Giovedì	Mensa e siesta (se richiesto dai genitori) <u>con l'assistenza di personale educativo a pagamento</u> (solo classi 4 ^a e 5 ^a)
14:30 – 16:30 solo al Martedì (dalla 1 ^a alla 3 ^a), al Giovedì (solo 4 ^a e 5 ^a)	Attività didattica

Nelle scuole a **Tempo Pieno** per tutte le classi, la giornata è invece così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:30	Prescuola
8:30 – 12:30	Attività didattica inframezzata dalla ricreazione



12:30 – 14:30	Mensa e siesta
14:30 – 16:30	Attività didattica
16:30 – 18:00	<i>Post- scuola (solo a Sant'Agnese)</i>

Tutte le scuole Primarie offrono un servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30 gestito dai collaboratori scolastici, all'interno di un'apposita convenzione stipulata con il Comune.

La scuola primaria "A. Begarelli" è dedicata al famoso scultore modenese Antonio Begarelli, autore del presepe in terracotta presente nel Duomo della città.

L'edificio ospita al primo piano le 9 classi (due corsi quasi completi) della scuola primaria e al piano terra la scuola secondaria di primo grado. Vi è inoltre un grande giardino con vari tipi di piante e allestito con gazebo e tavoloni con panche.

La scuola "Begarelli" ha una storia di accoglienza, di approccio multiculturale e di stretta collaborazione col territorio e nell'orario extrascolastico i genitori organizzano corsi di vario genere che possano interessare i bambini (musica, inglese ...). Le dimensioni contenute del paese hanno favorito lo svolgimento del progetto "A scuola con gli amici", che durante i primi anni di svolgimento ha permesso di mettere in sicurezza le strade interessate, per cui i bambini possono raggiungere la scuola a piedi anche da soli.

La scuola Primaria "Sant'Agnese" è situata nella periferia sud-est di Modena, adiacente al Parco di Villa Ombrosa, in un quartiere residenziale ricco di servizi e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; il plesso accoglie 20 classi, quattro corsi completi). Si tratta di un edificio costruito su due piani, caratterizzato da ampie vetrate che lo rendono luminoso ed accogliente. Le aule, tutte fornite di pc in rete e provviste di smart board o di lavagna interattiva, sono dislocate su entrambi i piani. La scuola ha un teatro e diverse attrezzature per accogliere le rappresentazioni teatrali dei bambini e le riunioni degli organi collegiali. Vi è, inoltre, un laboratorio di informatica con 15 postazioni in rete, un'aula multisensoriale per la psicomotricità, un laboratorio scientifico e uno per attività espressive, una biblioteca digitale ben rifornita, grazie anche alle iniziative attuate dal comitato dei genitori; per l'attività motoria, i bambini utilizzano l'ampia palestra della scuola. Sono presenti due spazi per il consumo dei pasti. L'area scolastica comprende un ampio giardino, con vari tipi di piante, tavoloni e panche; esso circonda tutto l'edificio ed è suddiviso in zone assegnate in base all'età dei bambini.

La scuola Primaria "G. Graziosi" si trova nella prima periferia di Modena, tra la Via Emilia est e Viale



Moreali. Le dieci aule sono disposte su due piani; sono tutte fornite di pc in rete e di smart board o di lavagna interattiva; sono a disposizione di alunni e insegnanti i seguenti spazi – laboratorio: aula di informatica con 15 postazioni fisse, biblioteca, laboratorio di scienze, palestra, teatro e “aula morbida”.

Lo stabile ospita anche la scuola dell'infanzia “Carbonieri” con cui condivide anche il bel giardino.

La **scuola Secondaria di Primo Grado** è composta da 27 classi con un orario di funzionamento di 30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00. I locali della scuola in alcuni pomeriggi sono disponibili per attività facoltative di varia natura: corsi di Latino, preparazione alle certificazioni europee di Inglese e Tedesco, laboratori di Robotica e di **coding**, corsi di Musica, laboratori pomeridiani gestiti dal comitato Genitori, “Compiti insieme”,

La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:55	Ingresso
8:00 – 10:50	Lezione
10:50 – 11:00	Intervallo
11:00 – 13:00	Lezione

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Giosuè Carducci” è ubicata nel Quartiere 3, Buon Pastore – S. Agnese – S. Damaso.

La scuola è dedicata a Giosuè Carducci, poeta e scrittore italiano, primo connazionale insignito del premio Nobel per la letteratura.

L'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie, previsto dalla legge del 30.12.1962, spinge alla creazione di un modello d'edificio adatto alle esigenze dell'insegnamento elementare secondario.

La scuola “Carducci”, progettata a partire dal 1963, all'indomani quindi dell'estensione dell'obbligo



scolastico alle scuole medie, non può non risentire delle nuove esigenze in campo scolastico. Il progetto dell'architetto romano G. Campos Venuti punta sul fatto che la nuova scuola deve favorire la conoscenza e la molteplicità delle esperienze, l'incontro e la socializzazione, fattori importanti per inserire l'esperienza dello studente all'interno della comunità. Infatti, le aule sono pensate per una rotazione delle varie classi e studiate nelle dimensioni e nella dotazione impiantistica e d'arredo per ospitare tanto lezioni tradizionali quanto attività di laboratori e di gruppo. L'edificio al suo interno si articola in una serie di nuclei indipendenti in senso verticale, connessi tra loro mediante percorsi orizzontali; le funzioni di ciascuno sono chiaramente identificabili. Fanno parte di queste anche i due spazi aperti definiti dall'impianto planimetrico a forma di "doppia C", che crea due cortili rivolti da una parte verso la strada e dall'altra verso la vasta area verde confinante con il parco "della Resistenza".

All'interno di un ampio parco verde si collocava anche la palestra, attualmente oggetto di un piano di ampliamento in base al quale essa verrà ricostruita e riedificata, con probabile inaugurazione alla fine del 2019.

L'attività didattica che vi si svolge può avvalersi di una serie di risorse sia strutturali che sistemiche. Le aule che accolgono le 21 classi (sette corsi completi), sono ampie e luminose, disposte su quattro corridoi e sono tutte dotate di collegamento internet con L. I. M. e/o PC con videoproiettori.

Gli utenti provengono, in prevalenza, da aree limitrofe alle sedi scolastiche, ma è in aumento, da molti anni, il numero di coloro che si iscrivono pur essendo residenti nel centro storico, in frazioni o comuni vicini.

All'interno dello stabile sono collocati anche gli uffici amministrativi e la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Il quartiere di riferimento è di tipo prevalentemente residenziale, dotato di servizi efficienti e di un associazionismo diffuso. Il territorio, su cui opera la sede scolastica, fa registrare una ricca offerta per i giovani, proposte da istituzioni, enti e associazioni, che operano nella cultura, nello sport, nella ricreazione, nella formazione.

La scuola Secondaria di Primo Grado "G. Sola" nella frazione di San Damaso, condivide lo stabile con la scuola Primaria "A. Begarelli", occupando il piano terra dell'edificio. Il territorio di riferimento è costituito dalle frazioni di San Damaso e San Donnino, alla periferia sud di Modena: una zona in via di espansione nonché ricca di servizi, fonte di un'utenza fortemente differenziata.

La scuola è ben collegata con la città di Modena attraverso i mezzi pubblici e gode, inoltre, di una rete efficiente di collaborazioni con il territorio: il doposcuola parrocchiale, la Polivalente sportiva, la biblioteca e altre associazioni locali; varie attività sono predisposte in rete con il territorio, in particolare il Comitato Genitori, per arricchire l'attività didattica e contribuire all'inclusione e all'integrazione scolastica e sociale.



La scuola è dedicata al combattente partigiano, Giovanni Sola, nato a Modena nel 1925 e caduto sull'Appennino modenese il 25 dicembre 1944, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Grazie all'attiva e partecipe presenza dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) locale, la scuola "G. Sola", insieme con la Scuola Primaria "A. Begarelli", organizza ogni anno, in occasione del 25 Aprile, una manifestazione in memoria degli eroi della Resistenza, in cui alunni e docenti propongono musiche, canti, letture e poesie in ricordo di chi ha lottato e perso la vita per la libertà.

La scuola si caratterizza per un passato di scuola a tempo prolungato e quindi con grande tradizione laboratoriale, teatrale ed informatica, che prosegue anche nelle proposte attuali.

Le attività didattiche delle 4 classi (due corsi non più completi) si svolgono in aule, ampie e luminose, tutte dotate di collegamento internet, con PC e videoproiettori. Sono a disposizione di alunni ed insegnanti anche un laboratorio d'informatica, un laboratorio musicale, un laboratorio d'arte, una biblioteca e un'aula di sostegno per attività di gruppo o individualizzate; un giardinetto circostante l'edificio consente, invece, di trascorrere l'intervallo all'aperto. A fianco alla scuola, a circa 30 m. di distanza, si trova la palestra "G. Bortolamasi", nella quale si svolgono le lezioni di Educazione Fisica e varie manifestazioni didattiche oltre che tornei di calcio, calcetto, pallavolo.

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- nel Tempo Pieno (30 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	ING	L.R.C.
PRIME	9	8	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	9	8	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2



QUINTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2
--------	-----	-----	---	---	---	-----	---	---	---	---	---

- nel Tempo Normale (27/29 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	ING	L.R.C.
PRIME	7	7	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	7	7	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	6/7	7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2
QUINTE	7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Diversamente dalla scuola Primaria in cui l'organizzazione oraria si modifica progressivamente di anno in anno, nella scuola Secondaria di Primo Grado l'organizzazione resta uguale in tutte e tre le annualità.

Discipline	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9



Approfondimento di Italiano	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Tedesco (seconda lingua comunitaria)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica/Studio assistito	1
Totale	30

Orientamento

A seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 328 del 22.12.2022, il Collegio dei Docenti dell'IC5 è impegnato nell'elaborazione di percorsi di orientamento sviluppabili progressivamente nei diversi ordini di scuola, in particolare nella progettazione di moduli di orientamento formativo a cui i diversi consigli di classe delle scuole Secondarie di primo Grado possano attingere.

Sta ai singoli consigli di classe poi la decisione di sviluppare i moduli di orientamento formativo in



particolari fasi o momenti dell'anno scolastico avvalendosi degli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI (DM 65/2023) - STEM E MULTILINGUISMO

In previsione della probabile approvazione del progetto “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, l'IC5 si sta ulteriormente attivando per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Agli obiettivi connessi all'insegnamento delle STEM, si preferisce però pensare in termini di STE(A)M ben conoscendo il valore dell'espressione artistica nella crescita dei più giovani.



Curricolo di Istituto

5 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'I.C.5 hanno elaborato un Curricolo verticale di istituto fondato sulla didattica per competenze.

In attesa di estendere la verticalità anche alla scuola d'Infanzia, in tale ordine scolastico è in uso un Curricolo precedentemente elaborato.

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è costruito con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012.

Allegato:

Curricolo_1_Ciclo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato dal Collegio dei Docenti dell'IC5 in base alle linee guida nazionali per questo insegnamento, e con uno



sviluppo verticale in una logica di Istituto.

Allegato:

Curricolo Verticale Educazione Civica.pdf

Approfondimento

I docenti dell'I.C. 5 sono consapevoli che il cambiamento nell'evoluzione sociale e la trasformazione economica generano una società delle conoscenze e dell'integrazione che può condurre, se non guidata, ad una frammentazione culturale; è in questo scenario che le sette scuole del Comprensivo 5 si collocano ponendo attenzione alla centralità del soggetto che apprende:

- nel rispetto delle diverse intelligenze, nella valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale;
- sviluppando e potenziando le capacità individuali di adattamento e cambiamento sempre più richieste dalla società attuale;
- considerando le competenze transdisciplinari come strumento indispensabile per l'attuale alfabetizzazione culturale.

Valutando che la conoscenza si costruisce in più contesti, la scuola si pone in continua interazione con l'extrascuola per favorire le esperienze formative e dare significato agli apprendimenti di ciascun alunno.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C.5 di Modena fissa le proprie finalità sui seguenti aspetti:

- scuola di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, credo politico, condizioni psicofisiche ...;
- scuola come COMUNITÀ in cui educare alla convivenza civile, alla solidarietà e alla legalità;
- scuola che si propone di guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per dare strumenti utili a una scelta consapevole delle successive tappe formative;
- scuola aperta alla progettualità delle agenzie socio-culturali operanti sul territorio, per una migliore integrazione nella COMUNITÀ TERRITORIALE;
- scuola intenzionata a promuovere la didattica collaborativa, attraverso l'utilizzo delle opportune



metodologie e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

- scuola che avvia e potenzia nuovi veicoli per l'apprendimento organizzando e predisponendo nuovi ambienti per la formazione dell'esperienza e della conoscenza, attraverso l'utilizzo di tutti i canali della comunicazione, delle strumentazioni informatiche e delle nuove tecnologie didattiche;
- scuola che favorisce un armonico sviluppo della personalità assumendo compiti di formazione ed alfabetizzazione di base e garantendo, nel contempo, unitarietà tra la formazione della persona e l'alfabetizzazione;
- scuola che valorizza le diversità considerandole risorse per l'apprendimento e rendendo il percorso scolastico un concreto e positivo modello di vita attraverso la definizione e la realizzazione di percorsi individualizzati;
- scuola che concepisce la valutazione non come giudizio espresso sul singolo alunno, ma come sistema dinamico in grado di leggere la qualità dei processi realizzati dalla scuola e dei conseguenti esiti formativi dei singoli e dei gruppi-classe;
- scuola che sa di migliorare la propria offerta formativa rendendola sempre più inclusiva ogni volta che attiva progetti di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.

La continuità culturale e pedagogica che si esplica in un'ottica verticale fra i diversi ordini di scuola, l'attenzione all'alunno come persona, la piena integrazione degli alunni stranieri e di quelli diversamente abili attraverso la costruzione di ambienti inclusivi e attenti alle potenzialità individuali, l'orientamento e la comunicazione tra alunni, docenti e famiglie, caratterizzano la "comprensività" dell'Istituto.

Quotidianamente, poi, il Piano dell'Offerta Formativa si esplicita nelle attività e nelle esperienze caratterizzanti ogni ordine di scuola, mediante scelte organizzative e metodologiche flessibili che assicurano un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno e favoriscono il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Quindi, una scuola, la nostra, che sviluppa le competenze e consolida i saperi di base, che insegna ad apprendere per la vita perché lo studente diventi cittadino che sa abitare il mondo, che educa alla valorizzazione delle diversità intese come unicità della persona che prende parte a un gruppo.

I docenti dell'IC5 hanno elaborato un accurato Curricolo d'Istituto per competenze e lo stanno ulteriormente arricchendo di prove condivise.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete per garantire e supportare il digitale a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scuole del comprensivo hanno un cablaggio interno alla rete, incrementato negli ultimi anni grazie anche ai fondi ottenuti con la partecipazione al PON emesso per il completamento delle infrastrutture e dei punti di accesso alla rete LAN/W-Lan.

È stato inoltre possibile incrementare le dotazioni informatiche e creare ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata, in modo specifico per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: nell'Istituto Comprensivo 5 sono presenti aule "aumentate" dalla tecnologia, un nuovo spazio alternativo per l'apprendimento collaborativo ed esperienziale (atelier) e due laboratori mobili con dispositivi su carrelli a disposizione di più classi, che consentono la trasformazione di aule o di altri ambienti comuni in spazi multimediali, favorendo una didattica per progetti. Gli alunni, previa autorizzazione firmata dai genitori,



Ambito 1. Strumenti

Attività

possono avere a disposizione un account nella piattaforma d'istituto **GSuite** che permette di accedere alle app di Google per loro attivate (**Gmail, Drive, Classroom, Calendar**). Per tutti i docenti è stato creato un account in **GSuite** che dà la possibilità di utilizzare le diverse app sia per comunicazioni con la dirigenza e la segreteria, sia per collaborazioni con altri docenti e per la didattica digitale.

Le buone pratiche già messe in atto così come le nuove rivolte a insegnanti e alunni, vengono supportate da un accesso di rete stabile e sufficientemente veloce in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo. Attualmente le scuole sono collegate tramite ADSL che permette la compilazione del registro, l'uso di **Chromebook** con accesso a **GSuite** o la partecipazione a **Classroom**. Si prevede un ulteriore investimento per dotare le singole scuole del comprensivo di connettività alla banda ultra-larga tramite fibra ottica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per tutti gli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto comprensivo si sono avviati alcuni percorsi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mirati allo sviluppo del pensiero computazionale che coinvolgono gli alunni di tutti gli ordini di scuola, per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'uso dei nuovi linguaggi, le potenzialità del making. Queste attività favoriscono la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo; permettono una partecipazione vissuta degli studenti perché viene coinvolta la personalità dell'allievo, il controllo costante e ricorsivo (feedback) e l'autovalutazione, la formazione in situazione, la formazione in gruppo.

Tra le varie azioni intraprese ci sono le seguenti:

promozione dell'uso dell'Atelier Creativo da una parte e della strumentazione ottenuta con il finanziamento del PON "Ambienti digitali" della scuola primaria dall'altra;

realizzazione di percorsi di **coding**, in tutte le classi dell'Istituto (**Scratch**, **Scratch** analogico, Code.org, Programma il Futuro, **Code Week**);

organizzazione di attività di robotica anche in orario extra-curricolare (**Blue Bot**, **Bee Bot**, **Lego We Do**, **Doc & Mind**, **Dash & Dot**, Arduino, **Mindstorm EV3**);



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conoscenza e uso corretto di Internet;

percorsi sul cyberbullismo;

utilizzo dei *Chromebook*.

Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui gli stessi concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici per realizzare strumenti sempre più complessi al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Per garantire la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa all'interno dell'Istituto, vengono organizzati periodici incontri di formazione su *Gsuite* e su altre app, con materiali raccolti nell'area riservata del sito dell'Istituto; vengono promossi i corsi sul territorio organizzati dall'Ambito 9, da altri istituti, dal Servizio Marconi, dalla Fondazione Golinelli, dalla palestra digitale *Makeit*.

Considerando la necessità odierna di avere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dimestichezza con le nuove tecnologie e per rendere il più possibile efficace la formazione in servizio, in linea con l'innovazione digitale, dopo aver somministrato questionari di rilevazione dei bisogni formativi per conoscere le effettive esigenze del corpo docente, si organizzano corsi interni ad hoc, tenuti sia da personale interno, sia da formatori esterni di comprovata esperienza. E' cura del team digitale tenere aggiornati i docenti sulle iniziative di formazione del territorio e stimolarne la partecipazione.

Si attiva in questo modo una sempre maggiore autonomia dei docenti ampliando le competenze digitali acquisite, in particolare nell'utilizzo delle strumentazioni e della piattaforma **Gsuite** dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"H.CHRISTIAN ANDERSEN" MODENA - MOAA84301B

"CARBONIERI" MODENA - MOAA84302C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ogni insegnante è chiamato, costantemente, ad una valutazione, un apprezzamento, un giudizio di valore che va supportato da un'attenta osservazione e da una obiettiva analisi della realtà.

La valutazione mette in campo il problema dei valori: "porsi in un'ottica valutativa comporta una valutazione di intenti, una risposta al chi sei? e al cosa vuoi fare?, il che richiede un lavoro di negoziazione con i diversi attori coinvolti circa le priorità e le scelte da attuare" (Bondioli).

Altra caratteristica della valutazione in campo educativo è la sua finalità pratica, orientata al miglioramento degli interventi in campo educativo. Occorre assumere, per valutare, una prospettiva ecologica: l'osservazione, l'accertamento devono sempre essere contestualizzati, situati. Occorre guardare i bambini nel contesto, nell'ambiente che ha ricadute ad ampio raggio sullo sviluppo.

Tenendo conto di ciò, la valutazione riguarderà:

- l'esperienza educativa (sviluppo dei processi, esiti);
- la struttura organizzativa (spazi, tempi, materiali, modi e forme dei gruppi di apprendimento);
- il clima relazionale;
- i percorsi di crescita di ciascun bambino .

Ciò che si realizza nella scuola assume pieno significato per tutti i soggetti coinvolti se può venire in qualche modo rievocato, riesaminato, analizzato, ricostruito: questo è il senso della documentazione.

Accanto ai prodotti dei bambini e alle loro osservazioni e conversazioni, ci sono le descrizioni degli insegnanti relative ai vari passi del progetto. Spesso le immagini illustrano il percorso.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARDUCCI - MOMM84301G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento essenziale del processo di apprendimento/insegnamento, non è mai fine a se stessa, ma è propositiva, infatti deve riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta nella motivazione ad apprendere. È fondamentale che sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti. Infatti in un percorso che tende essenzialmente a valorizzare e potenziare le competenze individuali, le attività di verifica e di valutazione acquisiscono la duplice valenza di:

Verifica e valutazione dell'iter scolastico effettuato da ogni singolo alunno in termini di progresso

Verifica e valutazione delle strategie utilizzate dalla scuola in termini di efficacia.

È dunque necessario che gli insegnanti offrano situazioni in cui ciascuno trovi le condizioni per poter migliorare e per poter essere osservato nel proprio lavoro.

Secondo la normativa vigente spetta ai docenti della classe verificare e valutare la formazione periodica e annuale dell'apprendimento e del comportamento di ogni alunno. La scuola certifica alle famiglie (mediante il documento di valutazione) sia il grado di formazione raggiunto sia le abilità dimostrate nella vita scolastica.

In parallelo alla valutazione degli apprendimenti, i docenti valutano i livelli di maturazione raggiunti da ogni alunno relativamente al comportamento sociale e di lavoro, attraverso osservazioni (sistematiche) in itinere.

La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto:

Della situazione di partenza di ogni singolo alunno

Degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti

Dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio

Delle competenze sviluppate

Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni.



Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo. Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive, rubriche, feed back formativo, check list e performance list.

È essenziale fare in modo che gli alunni non focalizzino la loro attenzione sul giudizio, ma sulla capacità di superare le difficoltà. Pertanto per favorire la motivazione e la consapevolezza del proprio lavoro, l'alunno, soprattutto a partire dalle ultime classi della scuola primaria, verrà reso partecipe dei criteri di valutazione che si intendono adottare affinché sappia con precisione cosa ci si aspetta da lui.

Criteri di valutazione condivisi nell'I.C.5

La valutazione, così come l'attività di insegnamento/apprendimento si articola in due quadrimestri: il primo inizia il 15 settembre e termina il 31 gennaio

il secondo inizia il 1 febbraio e termina con la fine delle lezioni.

La valutazione periodica è effettuata da tutti i docenti che svolgono attività sulla classe.

Per gli indicatori delle discipline e del comportamento si fa riferimento alle tabelle pubblicate in allegato al PTOF. La Religione Cattolica e le Attività Alternative sono valutate mediante giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), non con voti decimali, su apposita scheda inserita nel documento di valutazione.

Premesso che la fascia di età degli alunni (6-14) richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, si conviene che nella valutazione si utilizzerà l'intervallo da 5 a 10.

Per la scuola secondaria di primo grado sarà possibile, qualora se ne presenti la necessità, usare una ulteriore valutazione negativa (4) per segnalare il possesso gravemente lacunoso delle conoscenze disciplinari.

Le corrispondenze tra voto e livello di apprendimento sono le seguenti:

10

Padronanza completa e critica della disciplina in tutti gli aspetti considerati

9

Padronanza completa e critica della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati

8

Padronanza completa dei contenuti della disciplina nella maggior parte degli aspetti considerati

7

Padronanza adeguata dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati.

6

Padronanza essenziale dei contenuti della disciplina negli aspetti considerati



- 5
Possesso incompleto e incerto dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati.
- 5
Possesso incompleto e incerto dei contenuti della disciplina in quasi tutti gli aspetti considerati
- 4
Possesso gravemente lacunoso dei contenuti della disciplina in tutti gli aspetti considerati

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto delle competenze raggiunte nell'ambito della programmazione individualizzata stesa sulla base del PEI; in tal senso risulta evidente l'inopportunità di valutazioni insufficienti.

Nel documento di valutazione non sono ammesse valutazioni numeriche intermedie (es. 6/7) o attenuate/ampliate (es. 6 -; 6 e mezzo).

Criteri di valutazione del comportamento

La voce "Comportamento" impegna maggiormente i docenti nella condivisione della valutazione.

Essa tiene conto dei seguenti aspetti:

- rispetto di sé, degli altri, delle cose
- rispetto delle regole
- frequenza scolastica
- impegno nel lavoro e responsabilità
- autonomia personale e capacità di risolvere problemi
- partecipazione e disponibilità alla collaborazione

La valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio con i seguenti indicatori:

- Eccellente
- Adeguito
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

Nel documento di valutazione, al termine di ogni quadrimestre, viene compilato dai docenti anche un giudizio globale articolato in modo discorsivo per descrivere i processi formativi attivati dagli alunni e il livello di apprendimento conseguito complessivamente. Tale giudizio si basa sui seguenti aspetti: Integrazione sociale / Autonomia / Impegno, attenzione, concentrazione / Livello globale di sviluppo degli apprendimenti, a cui dalla 4^a Primaria alla 3^a Media, si aggiungono anche Senso critico e Metodo di studio. Possono inoltre essere descritte voci quali: Controllo relazionale e



Autocontrollo nel lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, espresso in decimi, verrà determinato facendo la media matematica dei voti del secondo quadrimestre; l'eventuale arrotondamento sarà per eccesso se il percorso triennale dell'alunno è stato in progressiva evoluzione, per difetto in caso contrario e/o in presenza di debiti nei precedenti anni scolastici. La mancata ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene automaticamente nei seguenti casi:

- a) Mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe.
- b) Irrogazione della sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato.
- c) Mancata partecipazione anche a solo una delle prove nazionali (Italiano, Matematica e Inglese) predisposte dall'INVALSI.

Inoltre, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe con voto a maggioranza e con adeguata motivazione può non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato a fronte della coesistenza dei seguenti criteri:

- Valutazioni insufficienti, di cui almeno una grave, in minimo 4 discipline, tra cui Italiano o Matematica, (e almeno una disciplina di studio)

E

- Individuazione della ripetizione dell'anno come possibilità di maturazione personale e di acquisizione di una strumentalità di base che consenta una più sicura prosecuzione del percorso scolastico al fine del raggiungimento del successo formativo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. GRAZIOSI" MODENA - MOEE84301L

"S. AGNESE" MODENA - MOEE84302N



"BEGARELLI " SAN DAMASO - MOEE84303P

Criteri di valutazione comuni

Premesso che la fascia di età degli alunni (6-14) richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, si conviene che nella valutazione si utilizzerà l'intervallo da 5 a 10. Si precisa tuttavia che, di norma, nel primo quadrimestre delle classi Prime della Scuola primaria il 5 non verrà utilizzato sul documento di valutazione in quanto, dal punto di vista educativo, si ritiene che l'incoraggiamento sia più proficuo di una sottolineatura del mancato raggiungimento dei risultati attesi.

Potranno esserci casi particolari di valutazione insufficiente, condivisa dal team docente e concordata con il Dirigente Scolastico, come forma di preavviso per eventuali segnalazioni scolastiche o possibili non ammissioni all'anno scolastico successivo. In questi casi i docenti del team si impegnano a programmare e ad attuare tutte le possibili forme di supporto all'alunno, anche prevedendo modifiche nella finalizzazione delle ore di contemporaneità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di Inclusione “scolastica” comporta non soltanto l’affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di inclusione annulla l’idea che l’essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone considerandola invece come una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, conoscenze, capacità, possibilità. L’Istituto Comprensivo 5 si pone l’obiettivo di costruire un contesto scolastico adatto e adattabile in cui tutti gli alunni possano muoversi, relazionarsi, crescere e motivarsi in virtù di ciò che sono, fanno e possono imparare.

Le azioni concrete messe in atto dagli insegnanti si basano quindi sui seguenti principi pedagogici e metodologici

1. attenzione al soggetto che apprende e ai suoi bisogni attraverso la valorizzazione delle sue esperienze e competenze;
2. attuazione di interventi adeguati nei riguardi di tutte le diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
3. attenzione alla dimensione sociale incoraggiando l’apprendimento collaborativo;
4. attenzione ai processi di apprendimento attraverso metodologie che favoriscano l’esplorazione e la scoperta;
5. utilizzo delle nuove tecnologie, di software didattici e non, da rielaborare e riadattare secondo le necessità del gruppo e dei singoli;



6. predisposizione di mappe concettuali, schemi, tabelle, formulari e altro materiale per favorire l'autonomia e lo studio individuale;
7. attuazione di percorsi in forma laboratoriale per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su ciò che si fa;
8. attuazione di percorsi mirati per favorire l'inclusione di alunni con BES (vedi PTOF: progetto pro-DSA, Italiano L2 per alunni migranti, ...)

L'Istituto si avvale di personale con una notevole esperienza e una significativa preparazione sui temi dell'inclusione. La professionalità dei docenti implica la disponibilità:

- a porsi in un'ottica di ricerca/azione in collaborazione tra colleghi, con i famigliari e i professionisti degli ambiti socio-educativo-sanitari
- alla riflessione continua sulle proprie convinzioni, sul proprio linguaggio e sulle proprie pratiche educative e didattiche

Così come indicato dalla Nota MIUR 1143 del 17/05/2018, è stato avviato un confronto professionale volto a superare la tendenza a distinguere in categorie le specificità di ognuno.

Nel rispetto delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, nel rispetto delle eccellenze, con la consapevolezza che siamo tutti uguali e tutti diversi, le scuole dell'Istituto Comprensivo si impegnano a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, nessuno escluso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente dell'Amm.ne Comunale per l'Integrazione Scolastica
Responsabili Cooperative Personale Educativo Assistenziale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati -PEI- richiede la condivisione e la sinergia tra diversi soggetti, interni ed esterni alla scuola, il cui contributo favorisce la messa in atto di azioni educative efficaci e funzionali agli obiettivi didattici-formativi degli alunni interessati. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. L'Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello PEI (in ottica ICF) proposto dall'Ufficio VIII ambito territoriale di Modena. In attesa delle indicazioni attuative del D.Lgs. 66/2017 che prevede la stesura del Profilo di Funzionamento da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, i docenti dell'Istituto Comprensivo 5, per la compilazione del PEI, fanno riferimento al Profilo Dinamico Funzionale (PDF) previsto dagli accordi di programma. I diversi passaggi di stesura dei percorsi Individualizzati sono così definiti: prima della stesura del documento, vengono svolte osservazioni degli alunni in oggetto e della classe in generale nelle sue dinamiche di funzionamento da parte di tutti i docenti curricolari, del docente di sostegno ed educatore se presente; successivamente si realizza la condivisione delle osservazioni con la famiglia, con gli specialisti dell'AUSL, dei Servizi Sociali se coinvolti, al fine di procedere con eventuali integrazioni; la redazione viene effettuata e condivisa nei team docenti e nei C.d.C partendo dall'analisi della situazione per arrivare alla definizione di una programmazione educativa e didattica che, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno, favorisca il suo successo formativo scolastico; dopo la stesura definitiva, il documento viene controfirmato dai docenti di riferimento, dalla famiglia, dal referente per la NPIA e dalla Dirigente Scolastica; consegna del PEI in segreteria e rilascio di una copia alla famiglia (su richiesta). monitoraggio nel corso dell'anno del documento al



fine di valutarne l'efficacia, confermare o modificare contenuti, metodologie e strategie didattiche utilizzate; verifica intermedia e al termine dell'anno scolastico in vista di quello successivo; nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione al fine di costruire un percorso di continuità educativa e didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI vengono coinvolte le seguenti figure interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità: Consigli di Classe / Team Docenti Genitori Personale educativo (se presente) Specialisti NPIA Assistente Sociale (se presente) Funzioni strumentali (come supporto alla individuazione di strategie, metodologie, compilazione documentazione)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'interazione tra scuola e famiglia prevede una realizzazione condivisa del progetto educativo, dove entrambe le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, nella costruzione e nella condivisione di regole e di modalità di relazione che prevedano le possibilità di dialogo, di critica costruttiva e di valutazione. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente al fine di promuovere un'azione didattico-educativa condivisa. A tal fine vengono predisposti incontri periodici (nella fase iniziale, in itinere e finale dell'anno scolastico) al fine di confrontare/valutare/condividere i livelli di crescita educativa e il progresso formativo degli alunni interessati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Percorsi di orientamento per la scelta della sc. superiore



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti Funzione Strumentale per l'inclusione	Coordinamento e supporto docenti di Sostegno e PEA



Docenti referenti per alunni con DSA	Coordinamento interventi supporto ad alunni con DSA
Docenti referenti per alunni stranieri	Accoglienza e supporto ad alunni neoarrivati
Docente referente per il disagio scolastico	Rapporti con agenzie del territorio per alunni con disagio
Docente referente per Compiti insieme	Coordinamento incontri pomeridiani di assistenza nei compiti
Docente referente per lo Sportello d'ascolto	Coordinamento interventi a scuola dello Psicologo
Docente referente per CantiereScuola	Coord. nto laboratori per al. con grave ritardo apprendimenti

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Comune di Modena	Interventi per l'integrazione
Centro culturale multietnico Milinda	Mediatori culturali, supporto per progetti e orientamento sc
Ufficio Scolastico Regionale	Attività di formazione, finanziamento progetti, ore in derog
Servizio di Neuropsichiatria infantile	Informazione/formazione docenti, ausili, prog. riabilitativi
Pediatria di comunità	Informazione/formazione docenti per patologie particolari
Centro Territoriale di Supporto	Formazione, consulenza, sussidi
Comitato orti degli anziani Sant'Agnese	Progetto orto scolastico



Servizi Sociali

Affiancamento e supporto ad alunni disagiati e famiglie

Associazioni volontariato e
doposcuola parrocchiali

Sostegno ad alunni con ritardo negli apprendimenti

Patronati

Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo 5 è costituito da sette scuole, di diversi ordini e gradi.

SCUOLA D'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la scuola, organizza il servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30. La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30-8:00	Pre-scuola
8:00-8:45	Accoglienza
9:00-11:45	Attività didattiche e ludiche
11:45-12:00	Uscita per chi non usufruisce della refezione
12:00-12:45	Refezione
12:45-13:00	Uscita per chi usufruisce dell'orario solo antimeridiano
13:30-15:20	Riposo per i 3 e 4 anni e attività didattica per i 5 anni
15:20-15:45	Merenda
15:45-16:00	Uscita



Ad ogni sezione sono assegnate di norma due docenti curricolari più, ove ve ne sia la necessità, una o più docenti di sostegno e/o un'educatrice. L'organizzazione oraria dei docenti varia in base alle esigenze delle singole sezioni e prevede almeno due ore di compresenza nell'arco della intera giornata.

La scuola dell'infanzia "H.C. Andersen" è situata in un edificio storico, su due piani; confina con il cortile della scuola primaria S.Agnese. È dotata di 3 aule per le 3 sezioni, un open space polifunzionale che viene utilizzato da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; l'edificio è circondato da un'ampia zona cortiliva, verde e ombreggiata, ricca di attrezzature ludiche.

La scuola dell'infanzia "L. Carbonieri" è situata in un edificio scolastico su due piani in cui condivide gli spazi con la scuola primaria Graziosi; il giardino attrezzato confina con il cortile della scuola primaria. È dotata di 4 aule ognuna con atelier, di una sala con funzioni di palestra e di una mensa open space polifunzionale che viene utilizzata da tutte le sezioni per svolgere attività diverse; la scuola si avvale del teatro della scuola Graziosi.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria è costituita da 39 classi su tre plessi che funzionano con due tempi scuola diversi: le 29 classi delle scuole Begarelli e Sant'Agnese sono organizzate a Tempo Pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La scuola "G. Graziosi", invece, ha un'organizzazione a Tempo Normale per 27 ore settimanali dalla classe Prima alla Terza (cinque mattine, dal Lunedì al Venerdì, e un rientro il Martedì pomeriggio); l'orario per le Quarte e le Quinte è di 29 ore settimanali (cinque mattine dal Lunedì al Venerdì e due rientri pomeridiani, il Martedì e il Giovedì). La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:00	Prescuola
8:00 – 13:00	Attività didattica inframezzata dalla ricreazione
13:00 – 14:30 solo al Martedì (e per le 4 ^a e le 5 ^a anche al Giovedì)	Mensa e siesta (se richiesto dai genitori) <u>con l'assistenza di personale educativo a pagamento</u>
14:30 – 16:30 solo al Martedì (e anche al Giovedì per le 4 ^a e le 5 ^a)	Attività didattica



Nel Tempo Pieno per tutte le classi, la giornata è invece così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:30 – 8:30	Prescuola
8:30 – 12:30	Attività didattica inframezzata dalla ricreazione
12:30 – 14:30	Mensa e siesta
14:30 – 16:30	Attività didattica
16:30 – 18:00	Post-scuola (solo a Sant'Agnese) compatibilmente con situazione pandemica

Tutte le scuole Primarie offrono un servizio di pre-scuola a partire dalle 7.30, all'interno di un'apposita convenzione stipulata con il Comune.

La scuola primaria "A. Begarelli" è dedicata al famoso scultore modenese Antonio Begarelli, autore del presepe in terracotta presente nel Duomo della città.

L'edificio ospita al primo piano le 10 aule (due corsi quasi completi) della scuola primaria e al piano terra la scuola secondaria di primo grado. Vi è inoltre un grande giardino con vari tipi di piante e allestito con gazebo e tavoloni con panche.

La scuola "Begarelli" ha una storia di accoglienza, di approccio multiculturale e di stretta collaborazione col territorio e nell'orario extrascolastico i genitori organizzano corsi di vario genere che possano interessare i bambini (musica, inglese ...). Le dimensioni contenute del paese hanno favorito lo svolgimento del progetto "A scuola con gli amici", che durante i primi anni di svolgimento ha permesso di mettere in sicurezza le strade interessate, per cui i bambini possono raggiungere la scuola a piedi anche da soli.

La scuola Primaria "Sant'Agnese" è situata nella periferia sud-est di Modena, adiacente al Parco di Villa Ombrosa, in un quartiere residenziale ricco di servizi e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; il plesso accoglie 20 classi, quattro corsi completi. Si tratta di un edificio costruito su due piani, caratterizzato da ampie vetrate che lo rendono luminoso ed accogliente. Le aule, tutte fornite di pc in rete e provviste di maxischermo touch-screen, sono dislocate su entrambi i piani. La scuola ha un teatro e diverse attrezzature per



accogliere le rappresentazioni teatrali dei bambini e le riunioni degli organi collegiali. Vi è, inoltre, un laboratorio di informatica con numerose postazioni in rete, un'aula multisensoriale per la psicomotricità, un laboratorio scientifico e uno per attività espressive, un atelier creativo da poco inaugurato e una biblioteca innovativa appena terminata, grazie anche al supporto del comitato dei genitori; per l'attività motoria, i bambini utilizzano l'ampia palestra della scuola. Sono presenti due spazi per il consumo dei pasti. L'area scolastica comprende un ampio giardino, con vari tipi di piante, tavoloni e panche; esso circonda tutto l'edificio ed è suddiviso in zone assegnate in base all'età dei bambini.

La scuola Primaria "G. Graziosi" si trova nella prima periferia di Modena, tra la Via Emilia est e Viale Moreali. Le dieci aule sono disposte su due piani; sono tutte fornite di pc in rete e di lavagna interattiva; sono a disposizione di alunni e insegnanti i seguenti spazi – laboratorio: aula di informatica con 15 postazioni fisse, biblioteca innovativa, laboratorio di scienze, palestra, teatro e "aula morbida".

Lo stabile ospita anche la scuola dell'infanzia "Carbonieri" con cui condivide anche il bel giardino.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado è composta da 25 classi con un orario di funzionamento di 30 ore settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.00. I locali della scuola in alcuni pomeriggi sono disponibili per attività facoltative di varia natura: corsi di Latino, preparazione alle certificazioni europee di Inglese e Tedesco, corsi di Musica, laboratori pomeridiani gestiti dal comitato Genitori, "Compiti insieme",

La giornata è così organizzata:

ORARI DI FUNZIONAMENTO	ATTIVITÀ
7:55	Ingresso
8:00 – 10:50	Lezione
10:50 – 11:00	Intervallo
11:00 – 13:00	Lezione

La Scuola Secondaria di Primo Grado " Giosuè Carducci " è ubicata nel Quartiere 3, Buon Pastore – S. Agnese – S. Damaso.



La scuola è dedicata a Giosuè Carducci, poeta e scrittore italiano, primo connazionale insignito del premio Nobel per la letteratura.

L'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie, previsto dalla legge del 30.12.1962, spinge alla creazione di un modello d'edificio adatto alle esigenze dell'insegnamento elementare secondario.

La scuola "Carducci", progettata a partire dal 1963, all'indomani quindi dell'estensione dell'obbligo scolastico alle scuole medie, non può non risentire delle nuove esigenze in campo scolastico. Il progetto dell'architetto romano G. Campos Venuti punta sul fatto che la nuova scuola deve favorire la conoscenza e la molteplicità delle esperienze, l'incontro e la socializzazione, fattori importanti per inserire l'esperienza dello studente all'interno della comunità. Infatti, le aule sono pensate per una rotazione delle varie classi e studiate nelle dimensioni e nella dotazione impiantistica e d'arredo per ospitare tanto lezioni tradizionali quanto attività di laboratori e di gruppo. L'edificio al suo interno si articola in una serie di nuclei indipendenti in senso verticale, connessi tra loro mediante percorsi orizzontali; le funzioni di ciascuno sono chiaramente identificabili. Fanno parte di queste anche i due spazi aperti definiti dall'impianto planimetrico a forma di "doppia C", che crea due cortili rivolti da una parte verso la strada e dall'altra verso la vasta area verde confinante con il parco "della Resistenza".

All'interno di un ampio parco verde si collocava anche la nuovissima palestra che sta per essere inaugurata.

L'attività didattica che vi si svolge può avvalersi di una serie di risorse sia strutturali che sistemiche. Le aule che accolgono le 21 classi (sette corsi completi), sono ampie e luminose, disposte su quattro corridoi e sono tutte dotate di collegamento internet con L. I. M. e/o PC con videoproiettori.

Gli utenti provengono, in prevalenza, da aree limitrofe alle sedi scolastiche, ma è in aumento, da molti anni, il numero di coloro che si iscrivono pur essendo residenti nel centro storico, in frazioni o comuni vicini.

All'interno dello stabile sono collocati anche gli uffici amministrativi, la Segreteria e la Presidenza dell'Istituto Comprensivo.

Il quartiere di riferimento è di tipo prevalentemente residenziale, dotato di servizi efficienti e di un associazionismo diffuso. Il territorio, su cui opera la sede scolastica, fa registrare una ricca offerta per i giovani, proposte da istituzioni, enti e associazioni, che operano nella cultura, nello sport, nella ricreazione, nella formazione.

La scuola Secondaria di Primo Grado "G. Sola" nella frazione di San Damaso, condivide lo stabile con la scuola Primaria "A. Begarelli", occupando il piano terra dell'edificio scolastico. Il territorio di riferimento è costituito dalle frazioni di San Damaso e San Donnino, alla periferia sud di Modena: una zona in via di espansione nonché ricca di servizi, fonte di un'utenza fortemente differenziata.

La scuola è ben collegata con la città di Modena attraverso i mezzi pubblici e gode, inoltre, di una rete efficiente di collaborazioni con il territorio: la Polivalente sportiva, la biblioteca e



altre associazioni locali; varie attività (compatibilmente con l'emergenza pandemica) sono predisposte in rete con il territorio, in particolare il Comitato Genitori, per arricchire l'attività didattica e contribuire all'inclusione e all'integrazione scolastica e sociale.

La scuola è dedicata al combattente partigiano, Giovanni Sola, nato a Modena nel 1925 e caduto sull'Appennino modenese il 25 dicembre 1944, insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Grazie all'attiva e partecipe presenza dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) locale, la scuola "G. Sola", insieme con la Scuola Primaria "A. Begarelli", organizza ogni anno, in occasione del 25 Aprile, una manifestazione in memoria degli eroi della Resistenza, in cui alunni e docenti propongono musiche, canti, letture e poesie in ricordo di chi ha lottato e perso la vita per la libertà.

La scuola si caratterizza per un passato di scuola a tempo prolungato e quindi con grande tradizione laboratoriale, teatrale ed informatica, che prosegue anche nelle proposte attuali.

Le attività didattiche delle classi (due corsi non più completi) si svolgono in aule, ampie e luminose, tutte dotate di collegamento internet, con PC e videoproiettori. Sono a disposizione di alunni ed insegnanti anche un laboratorio d'informatica, un laboratorio musicale, un laboratorio d'arte, una biblioteca e un'aula di sostegno per attività di gruppo o individualizzate; un giardinetto circostante l'edificio consente, invece, di trascorrere l'intervallo all'aperto. A fianco alla scuola, a circa 30 m. di distanza, si trova la palestra "G. Bortolamasi", nella quale si svolgono le lezioni di Educazione Fisica e varie manifestazioni didattiche oltre che tornei di calcio, calcetto, pallavolo.

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- nel Tempo Pieno (30 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	INGL	R.C.
PRIME	9	8	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	9	8	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2
QUINTE	8/7	8/7	2	1	2	1/2	1	1	2	3	2



- nel Tempo Normale (27/29 ore settimanali di lezione)

	ITA	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	IMM	MUS	MOT	INGL	R.C.
PRIME	7	7	2	1	2	1	1	1	1+1	1	2
SECONDE	7	7	2	1	2	1	1	1	1	2	2
TERZE	6/7	7	2	1	2	1/2	1	1	1	3	2
QUARTE	7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2
QUINTE	7	6	2	1	2	2	1	1	2	3	2

L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Diversamente dalla scuola Primaria in cui l'organizzazione oraria si modifica progressivamente di anno in anno, nella scuola Secondaria di Primo Grado l'organizzazione resta uguale in tutte e tre le annualità.

Discipline	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento di Italiano	1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3



Tedesco (seconda lingua comunitaria)	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione Cattolica/Studio assistito	1
Totale	30



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le cinque docenti di Posto comune sono assegnate sulle diverse scuole e impegnate in progetti di Potenziamento nelle classi per le quali sono stati predisposti idonei progetti di utilizzo. La docente di Sostegno assegnata nell'Organico dell'Autonomia è utilizzata, come tutte le altre colleghe dell'Organico di Diritto, per implementare la copertura oraria sugli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L.104/'92. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La docente di Inglese lavora in sinergia con i colleghi dei diversi corsi in progetti di alfabetizzazione degli alunni di recente immigrazione; assieme a lei operano anche alcuni volontari che dedicano il loro tempo	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'avviamento dell'Italiano di base per gli alunni
non italofoni.

Impiegato in attività di:

- Alfabetizzazione

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

La docente di Pianoforte è impegnata in parte in
un progetto (avviamento allo strumento) di
arricchimento dell'offerta formativa in orario
extracurricolare, con cui ha seguito
continuativamente parte degli alunni motivati
allo studio del Pianoforte, e in parte in attività di
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Scarico e invio posta email ordinaria e certificata e protocollazione posta; Gestione protocollo informatico e nuovi strumenti digitali di segreteria; Archiviazione posta e pratiche; Spedizione posta: Creazione e gestione mailing list personale docente, ATA e commissioni.

Ufficio acquisti

Ricerca di mercato per acquisti Consip e Mepa; Richiesta di preventivi e buoni d'ordine; Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG – CUP- DURC – Equitalia); Adempimenti AVCP (invio file e controllo buon esito entro gennaio); Registro delle fatture e registro delle determine; Gestione fatture elettroniche (accettazione, rifiuti, protocolli);



Aggiornamento mensile entro il 15 della Certificazione dei Crediti (PCC); Indice di tempestività dei pagamenti (pubblicazione sito); Caricamento impegni e mandati di pagamento; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione contabile amministrativa su Amministrazione Trasparente/ Albo on line/ sito web news; Registro IVA; Gestione documentale verbali dei Revisori dei Conti; Gestione stipula polizza assicurativa; Invio mandati di pagamento all'Istituto Cassiere e Incasso Reversali; Rendicontazione spese al Comune; Trasmissione flussi finanziari al SIDI; Registro minute spese.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, tasse, contributi alunni; Frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico; Valutazioni e scrutini; Esami di stato e consiglio orientativo; Certificazioni, diplomi, conservazioni verbali; Rilevazioni nazionale Invalsi con inserimento dati; Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'alunno, registri, ecc.; Rapporti con i genitori degli alunni; Statistiche alunni- attività sportiva – attività extracurricolari; Infortuni alunni; Libri di testo – libri in comodato d'uso – Cedole librerie; Rapporti con il Comune (mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporto scolastico); Visite guidate e viaggi di istruzione; Biglietti autobus – gestione servizio fotocopie; Anagrafe nazionale e anagrafe regionale alunni; Adempimenti relativi alle Certificazioni linguistiche scuola secondaria; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione alunni su Amministrazione Trasparente e Albo on line e sito web sezioni news; Stage e tirocinio volontariato (con prof. referente); Progetto Modena in Rete; Rilascio password registro elettronico; Attivazione servizio Pago in Rete per la parte didattica.

Ufficio per il personale

Gestione del personale di ruolo e non di ruolo; Sostituzione personale assente - docenti e ATA; Contratti al personale – docenti e ATA; Inserimento dati Sidi e Mediasoft del personale docente e ATA; Aggiornamento graduatorie interne personale



docente e ATA; Gestione graduatorie 1° -2° -3° fascia personale docente e ATA; Riscatti, buonuscita, pratiche TFR personale docente e ATA; Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...); Trasferimenti ed utilizzazioni personale docente; Periodo di prova (formazione e relazione) personale docente e ATA; Organici personale docente e ATA; Ricostruzione carriera personale docente e ATA; Registro delle assenze del personale docente e ATA; Identificazione su Noipa e rilascio Pin e identificazioni SIDI; Formazione del personale docente e ATA + attestati; Gestione ore eccedenti personale docente in collaborazione con le coordinatrici di plesso; Richieste visite fiscali; Infortuni sul lavoro; Gestione fascicolo personale docenti e ATA; Registro dei contratti docenti e ATA; Creazione e aggiornamento elenchi del personale docente e ATA; Comunic. contratti SARE – assunzioni cessazioni personale docente e ATA; Comunicazioni RTS, MIUR, UST e USR relative al personale docente e ATA; Gestione modulistica del personale della scuola; Comunicazione all'Uff. Did. nominativi docenti per inserimento password per il Registro elettronico; Comunicazione dei nominativi dei docenti neo assunti all'animatore digitale per la creazione dell'indirizzo mail istituzionale; Gestione modulistica del personale della scuola; Gestione cartellini personale ATA; Gestione ferie ATA; Decreti di assenze a di tutto il personale docente e ATA; Dichiarazione dei servizi e certificati di servizio; Convalide/rettifiche punteggi del personale docente e ATA; Richiesta dati casellario Giudiziale; Gestione Ufficio Personale di tutti gli ordini di scuola in sostituzione del collega assente; Infortuni sul lavoro di tutto il personale docente e ATA Richieste visite fiscali di tutto il personale docente e ATA (obbligatorie nei prefestivi) Gestione del Personale Educativo Assistenziale; Pubblicazioni della documentazione prevista per legge relativa alla gestione del personale su Amministrazione Trasparente e Albo on line e sito web sezioni news; Assegni nucleo familiare di tutto il personale



docente e ATA; Gestione Fondo Espero di tutto il personale docente e ATA; Archiviazione fascicoli personali; Inserimento e aggiornamento dati; Chiamate supplenti; Sportello docenti; Inserimento assenze nei sistemi informatici, relativi decreti e attività di comparto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

News letter <https://www.ic5modena.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic5modena.edu.it/modulistica-genitori/>



Piano di formazione del personale ATA